

# Vi racconto la ns. vacanza in Corsica.....



<b>Partecipanti:</b>	Umberto – Silvia con Federica e Andrea (9 anni e 2 anni); Arnaldo – Grazia con Anna e Laura (9 anni e 7 anni)
<b>Periodo:</b>	Dal 10/08/2007 al 25/08/2007
<b>Veicoli:</b>	Laika Kreos 3002 (metri 7.30) Mc Louis Glen (metri 7.20)

## Giovedì 09 Agosto

Partiamo da Lallio (BG), nel tardo pomeriggio. Avendo il traghetto la mattina dopo alle ore 09.00, è nostra intenzione raggiungere Livorno in nottata per prepararci all'imbarco con tranquillità, senza imprevisti dell'ultimo minuto..... Ultime parole famose....., dobbiamo tornare a casa per ben due volte avendo scordato portafoglio e medicinali!!!

Imprevisti permettendo giungiamo al porto di Livorno verso le 23.30 circa scoprendo che l'ingresso al porto è chiuso. Siamo costretti a dormire (o meglio cercare di farlo) nelle zone adiacenti. La zona è quella industriale del porto quindi, consigliamo caldamente di fermarsi altrove magari in autostrada in qualche area di servizio (prima di giungere a Livorno quella che abbiamo visto noi venendo da Nord all'apparenza ci era sembrata carina e tranquilla.)

## Venerdì 10 Agosto

Al risveglio fortunatamente non abbiamo trovato brutte sorprese. Un plauso alla Moby per l'efficienza delle operazioni di imbarco!! Il bel tempo ha giocato a nostro favore facendoci giungere a Bastia in perfetto orario.(4.30 ore circa di attraversata. Per chi come noi ha bambini consigliamo di portare in nave una stuoia o un materassino per potersi sdraiare e cibarie varie perché il servizio bar è improponibile per qualità e costi..)

Appena sbarcati, seguendo la segnaletica davvero buona, abbiamo imboccato la strada molto scorrevole denominata N193. Ad un certo punto , zona Casamozza, la strada prende la denominazione N198 e senza mai lasciarla si arriva a Porto Vecchio.

Lungo la strada vale la pena (Noi non lo abbiamo fatto perché pioveva) di fermarsi in località **Fautea**. Una splendida caletta con possibilità di sosta per i camper (ci si può fermare in uno spiazzo lato destro della carreggiata per chi va verso sud) e/o piccolo ma suggestivo campeggio sul promontorio che domina questa meravigliosa insenatura.

Nelle nostre intenzioni come prima meta c'era la località di **Pinarello**. Un collega che c'era stato a luglio me l'aveva descritta come un posto davvero incantevole. Il camping "California" doveva rappresentare la ns. base.... Peccato però che giunti al camping abbiamo dovuto fare retro front perché "tutto esaurito".

Visto il diluvio che ci ha accolto, abbiamo raggiunto San Cipriano decidendo però di raggiungere il Golfo di Porto Vecchio cercando posto nel camping "Golfo di Sogno". Il camping, 4 STELLE !??? (sicuramente prese con i punti miralanza!!!!) risulta essere caotico, mal servito come servizi (poche torrette per l'allaccio elettrico, scarico wc chimico senza acqua per sciacquare, blocco servizi mal tenuto..), la spiaggia, senza essere brutta, non rappresenta niente di particolare se non un punto di ancoraggio per un innumerevole numero di barche che stazionano ormeggiate davanti al litorale.

### **Sabato 11 Agosto**

Giornata di mare. Con il sole è passato lo sconforto dell'arrivo. La spiaggia e tutto il golfo , si presentano decisamente meglio, più invitanti. Tuttavia le tante barche ormeggiate ci sono e danno veramente fastidio!!!!



**Golfo di Sogno**

### **Domenica 12 Agosto**

Partenza per l'area di sosta della **Palombaggia** e omonima spiaggia. Passato Porto Vecchio, lungo la N198, seguire l'indicazione Palombaggia . Dopo una decina di km si arriva a questo piccolo paradiso di tranquillità (3.50 euro la giornata, 10.00 euro la notte, 3.00 euro scarico nere, 2.00 euro le grigie e 2.00 euro carico di acqua) con docce fredde e possibilità di acquisto di pane e brioches!!!!



**Spiaggia della Palombaggia**

La spiaggia, a 5' di passeggiata, è a dir poco favolosa e nonostante fossimo stati ad agosto, offre la possibilità di stare al di fuori della calca e godersi il mare in tranquillità (basta non fermarsi nella zona adiacente lo sbocco della stradina di accesso vicino al bar con musica etc etc...) Per gli amanti della maschera e del boccaglio, davanti alla spiaggia c'è una zona di scogli sommersi, fondale di circa due tre metri, ove è possibile ammirare una quantità enorme di pesci anche di dimensioni ragguardevoli. Provate a portarvi un

pezzo di pane secco e sbriciolarlo in acqua, sarete immediatamente circondati da tantissimi pesci festosi e avvezzi alla pasturazione.....

### **Lunedì 13 – Martedì 14 - Mercoledì 15 Agosto**

Mare e ancora mare in questa stupenda spiaggia con escursione alla vicina spiaggia di **“Tamariccio”** raggiungibile camminando sulla spiaggia direzione Bonifacio (mare alla ns. sinistra per intenderci) con passeggiata di circa 30-40 minuti.

Zona molto caratteristica con spiaggia da urlo!!!!!!!

Per chi non ha il vincolo dei bambini piccoli, partendo dalla spiaggia, organizzano escursioni con moto d'acqua della durata di 1-2 o 5 ore, con possibilità di visita al vicino arcipelago di Lavezzi e visita alle più belle spiagge della zona (fra le tante ricordo Santa Giulia..)



Spiaggia di Tamariccio

## Giovedì 16 – Venerdì 17 Agosto

Partiamo al mattino di buon ora con una destinazione tanto ardita quanto meravigliosa: **“La baia di Roccapina”**.



Tornando indietro a Porto Vecchio imbocchiamo la strada con direzione Sartene – Propriano – Bonifacio. Passato il centro abitato di Figari ci si immette sulla N196. Poco prima del bivio per Serragia, in corrispondenza dell'Hotel Coralli, si devia a sinistra e tramite una strada sterrata si raggiunge la splendida baia ben visibile dalla strada dotata di punto panoramico. Sulla strada troneggia sempre il cartello di “campeggio completo” ma vale la pena fare un tentativo. L'orario migliore per arrivare è decisamente il primo mattino per scongiurare il fastidio di incontrare qualche veicolo che sale (la strada non è bruttissima ma anche in base al camper che si ha può diventare rischioso incrociare altri veicoli). Il campeggio è veramente spartano quindi consigliamo di arrivarci con una buona dose di provviste.

La spiaggia e il campeggio non sono proprio vicini per cui può risultare comoda la bicicletta..

Fantastico il mare con gli scogli che delimitano la baia. Dalla spiaggia esiste poi un sentiero che con circa 30 minuti di dura salita porta fin al culmine del promontorio con il rudere di una torre d'avvistamento. Il punto è davvero panoramico. Si vede la baia con il promontorio di Roccapina. I più arditi possono anche scendere dall'altro versante e arrivare alla spiaggia del golfo di Roccapina



Veduta del Golfo di Roccapina

Una spiaggia immensa di circa 10 Km completamente isolata perché irraggiungibile da terra!!!!!! (l'unica strada è privata e quindi non percorribile).

## **Sabato 18 Agosto**

Nonostante il posto meriti forse un soggiorno maggiore, decidiamo di muoverci. La nostra destinazione è Ajaccio. In particolar modo vogliamo raggiungere il punto panoramico detto "Pointe de la Parate" sito di fronte alle isole "Sanguinaires" così dette per la colorazione che assumono durante il tramonto.



**Punto in cui abbiamo dormito**

Trasferimento abbastanza sofferto per la quantità di curve affrontate nel percorrere la ormai mitica N196 toccando località davvero interessanti quali la cittadina di Sartene (davvero meritevole di una visita di un paio di ore) e Propriano affacciata direttamente sul mare. Segnalo uno spiagione completamente libero nel centro abitato di Propriano con stradina di accesso sterrata (presenza di cantiere stradale) che invita ad una sosta in riva al mare.

Attenzione però a calcolare bene gli spazi di manovra perché il sottoscritto si stava insabbiando pericolosamente!!!! Che rischio... Brivido a parte abbiamo raggiunto la città di Ajaccio e seguendo le indicazioni per il punto panoramico sulle isole "Sanguinaires", superando dislivelli davvero da "prima marcia ridotta", abbiamo bypassato il centro cittadino. Lasciata Ajaccio, percorrendo la strada che costeggia il mare è possibile sostare e accedervi facendo pochi metri. Nel tardo pomeriggio abbiamo raggiunto "Pointe de la Parate". La strada termina in un piccolo piazzale da cui partono i sentieri ben segnalati che conducono ai vari punti panoramici. Il più spettacolare, perché posto sul cocuzzolo della collina, è quello della torre "La Parata"; torre di 12 metri di altezza con una base di metri 7.50. Caldamente consigliata la macchina fotografica perché lo spettacolo del tramonto è davvero suggestivo

Senza ulteriori spostamenti si può trascorrere la notte in loco a lato della strada...(vedasi foto sopra). Unici mezzi rimasti in zona i nostri due !!!!!



## **Domenica 19 Agosto – Lunedì 20 Agosto**

Sveglia ore 08.30 circa e subito in marcia per Porticcio (seguire le indicazioni da Ajaccio – ben segnalato). Dirigendo a sud, si può ammirare il litorale che però non ci ha ispirato particolarmente...bello, ma per nulla caratteristico. Di km in km siamo arrivati fino a Verghia. Qui esiste un campeggio "Camping La Vallée" (siamo nel comune di Coti-Chiavari <http://www.camping-la-vallee.com/>) che nella sua semplicità fornisce un'ottima base per accedere alla bellissima spiaggia, che dista circa 50 m.



Mare incantevole con pineta annessa in cui rinfrescarsi anche nelle giornate più calde. Peccato che nei due giorni di sosta il tempo sia stato inclemente. Anche il mare caraibico visto al nostro arrivo con il sole, con il brutto tempo si è incupito. Peccato davvero...

## Martedì 21 Agosto

Stanchi del brutto tempo, partiamo alla volta di Bonifacio. Forti dei consigli di alcuni conoscenti, evitiamo di giungere a Bonifacio in mattinata. Risulta praticamente impossibile trovare un parcheggio che possa ricevere i nostri mezzi e muoversi risulta davvero problematico. Avendo quindi la giornata a disposizione, programmiamo la visita della cittadina di Sartene. Decidiamo di raggiungerla percorrendo la strada che da Verghia porta a Porto Pollo. La strada è molto panoramica ma non altrettanto agevole per quanto riguarda il fondo, le innumerevoli curve e la larghezza della sede stradale. Possiamo ammirare però tanti tratti di costa suggestivi. Uno fra tutti, sicuramente tappa di una prossima vacanza in Corsica, è la Baia de Cupabia. La si vede percorrendo la strada dall'alto in tutta la sua bellezza in corrispondenza della deviazione per Pilusella (notare che quando sono passato io pioveva!!! Chissa vederla con il sole. ..) Sempre lungo la strada che porta in direzione Propriano, passato da poco il bivio per Porto Pollo, si transita per un paesino che si chiama Abbartello. Anche questa località merita a mio avviso una sosta. La spiaggia e il mare promettono tanto!!

Ma poiché la pioggia non molla proseguiamo verso "Sartene". Scordarsi di parcheggiare il camper nel paese. Noi siamo usciti di circa un km. e abbiamo parcheggiato agevolmente lungo la strada in corrispondenza del cimitero. La cittadina è molto caratteristica e vale una visita anche solo di una 1/2 giornata.

Nel tardo pomeriggio siamo ripartiti puntando Bonifacio. La strada è sempre la ormai nota N196. Giunti alla rotonda preludio della città, siamo discesi fino al centro e da qui abbiamo preso indicazioni per "**Capo Pertusato**". La strada sale fin sopra le scogliere. Il primo tratto è un po' stretto e se ci sono le macchine parcheggiate bisogna pregare di non incontrare nessun altro camper ma... il gioco vale la candela!!!



Vista su Bonifacio dalla scogliera su cui abbiamo dormito

Quasi al termine della strada poco prima del "semaphore de Pertusato" c'è un piazzale in cui poter parcheggiare, con vista mare sulla città di Bonifacio arroccata dall'altra parte della baia.... Le rovine di una vecchia postazione della guerra, il mare, la scogliera a strapiombo, il sole che inizia a tramontare..... mi mancano le parole!!! Verso le ore 20.30 eravamo rimasti in quattro equipaggi, due Tedeschi e Noi.

Cena con Bonifacio illuminata che occupa interamente lo spazio visivo della nostra finestra.. Ore 20.45 (sembrava tutto troppo bello) visita della Gendarmerie. Niente paura, si raccomandano solamente di lasciare il piazzale alle ore 07.00 del mattino successivo. Vista l'esclusività della suite che ci siamo prenotati per la notte, è il meno dei mali!!

## Mercoledì 22 Agosto



Sento dei motori accendersi... sono i camper dei nostri vicini Tedeschi...guardo l'ora: le ore 07.00 esatte!! Tipica precisione teutonica. Noi partiamo comunque alle 07.15 circa. Lasciando dormire l'intero equipaggio discendiamo a Bonifacio. Il traffico è nullo per cui ci giriamo alla grande. Puntiamo un parcheggio situato proprio dietro alla caserma della Gendarmerie. E' a pagamento (5 euro al giorno) ma l'addetto arriverà verso le ore 08/08.30. Nel frattempo il resto del gruppo si sveglia, facciamo colazione con calma e ritirato il biglietto, partiamo per la visita della città. N.B. Il parcheggio è ottimo perché a 5' dal porto. Attenzione: accoglie massimo 5-6 camper per cui conviene arrivare davvero presto. Saliamo alla città tramite una scalinata affacciata sul mare con vista panoramica sulle scogliere. Vedere in lontananza le roccaforti dove la sera prima avevamo sostato ci lascia increduli!!



Camminamento delle "Escalier du Roi d'Aragon"

Con le due bambine più grandi, decidiamo di affrontare le "Escalier du Roi d'Aragon", 178 scalini che ci portano quasi verticalmente a livello del mare!!! (Come indicato nei cartelli bisogna avere un cuore perfetto e due polmoni grandi come una casa.....). Da qui lungo tutta la scogliera è stato ricavato un camminamento panoramico che permette di vedere la scogliera in tutta la sua bellezza. Se la giornata fosse stata di sole avrei sicuramente anche fatto un bel bagno perché i posti chiedono solo di tuffarsi!!!!!!

Il sole però a noi ha deciso di farci un brutto scherzo perché dai nuvoloni che oscuravano il cielo all'improvviso ha incominciato a scendere tanta di quell'acqua che siamo dovuti scappare al camper. Peccato perché è saltato il pranzetto in uno dei tanti localini invitanti che si trovano in Bonifacio. Nel pomeriggio, tornato il sole abbiamo completato la visita con la passeggiata nel porto per la curiosità di ammirare le tante imbarcazioni lussuosissime che fanno bella mostra di sé ormeggiate lungo la banchina. I negozi in zona sembrano riservati solo ai possessori di queste imbarcazioni. Un esempio per tutti: un fruttivendolo vendeva delle bellissime ciliegie a 19.50 euro al kg !!!!!!!

La visita alla città è stata molto bella ma, il sole spuntato nel pomeriggio ci ha fatto tornare in mente che siamo al mare e quindi la voglia di spiagge ci fa muovere e dirigere verso il **Golfo di Santa Manza.**

Da Bonifacio si può proseguire sulla D58 (o ritornare sulla N196 e deviare a destra sulla D60 fino ad incrociare la D58) fino a raggiungere località Gurgazu. Bisogna quindi proseguire per la stradina fin dove finisce a Punta di a Nava. Lungo la stradina ci sono due o tre piccole baie in cui praticamente si può dormire sulla spiaggia. La zona è isolata ma qualche camper c'è sempre.

## **Giovedì 23 Agosto**

Ci siamo alzati con i soliti nuvoloni. Che fare? Decidiamo di non fermarci perché sarebbe una giornata sprecata. E' un peccato perché il mare e il contesto promettono davvero tanto... lo verificheremo il prossimo anno.

Porto Vecchio diventa la nostra meta... ma giunti in città non riusciamo nemmeno a scendere dal camper per il diluvio che ci accoglie. Dopo il porto c'è un immenso piazzale, con lo scivolo per mettere a mare le barche, in cui parcheggiamo tranquillamente. Ci sono altri camper fra cui alcuni che hanno trascorso la notte lì. La mattinata è lunga e dopo pranzo, con il sole, la voglia di fare i turisti viene meno. Vogliamo fare un bel bagno per cui tentiamo di andare a vedere la spiaggia di Santa Giulia. Il tentativo si rileva però un fallimento. Sbagliamo strada e ci troviamo bloccati nella stradina che porta alla zona dei residence! Un miracolo essere riusciti ad invertire la marcia e ritornare indenni sulla

statale. Con il senno di poi abbiamo capito il nostro errore. Quando provenendo da Porto Vecchio (direzione Bonifacio) lungo la N198, abbiamo girato a sinistra seguendo le indicazioni di Santa Giulia, siamo arrivati ad una biforcazione a Y. Noi abbiamo tenuto la destra e così facendo siamo giunti nella zona dei parcheggi dei residence mentre avremmo dovuto tenerci alti a sinistra per arrivare alla spiaggia dove in ogni caso avremmo stazionato solo per il pomeriggio essendo vitatissima la sosta notturna.

Altre persone ci hanno consigliato addirittura di parcheggiare sulla statale e raggiungere il mare con le bici. (Ottima idea – ne terremo presente l'anno prossimo).

Poiché il morale era abbastanza basso e i nervi abbastanza tesi ( i mariti concorderanno con me che le mogli con quel maledetto “te l'avevo detto...” hanno il potere di far perdere la pazienza anche ai santi ;o)) siamo finiti ancora all'area di sosta della Palombaggia posto già visto ma talmente bello da essere rivisitato.

### **Venerdì 24 e Sabato 25 Agosto**

Il sole e la partenza del sabato ha fatto sì che ci fermassimo lì nonostante in programma avessimo altre due località da vedere. In effetti non siamo stati fortunati con il tempo e gli ultimi bagni di mare e sole li facciamo davvero volentieri.

Sabato pomeriggio infine, quale ciliegina sulla torta, in previsione della nave delle ore 01.30 della domenica da Bastia, nel preparare il camper per la partenza, mi accorgo di aver toppato alla grande la data!!! La mia prenotazione era infatti per le ore 01.30 non della domenica bensì del sabato!!!! Panico e disperazione.... Fortunatamente eravamo ospiti dell'area di sosta gestita da una famiglia che definisco davvero speciale. (N.B. Prendo spunto da altro diario di viaggio) Joseph Leandri, tel 0033-4-95706122 cell. 0033-6-21922049 (Joseph parla italiano molto bene!)

Senza che chiedessi loro nulla e sentito quanto successo, la figlia mi ha accompagnato in macchina a Porto Vecchio (sabato pomeriggio ndr) e tramite conoscenze mi ha procurato un biglietto nuovo con la Corsica Ferries. Guardando il lato positivo della medaglia (e per forza dovevo farlo), ho potuto fare l'ultimo pomeriggio in spiaggia e addormentarmi per l'ultima volta con l'intera via Lattea sulla testa....

Li ricorderò sempre con affetto per la gentilezza e la disponibilità dimostratami e se devo essere sincero anche per il soprannome con cui mi hanno simpaticamente etichettato: Monsieur Gastone la Gaffe (personaggio dei fumetti che combina sempre un mare di guai!!!).

### **Domenica 26 Agosto**

Rientro con la nave delle ore 13.30 e viaggio tranquillo fin casa... La vacanza ormai è un ricordo. Bisogna incominciare a pensare alla prossima uscita!!

=====

Un saluto a tutti gli amici che mi leggeranno. Questo è il mio primo diario di bordo. Un'esperienza nuova che mi ha permesso di ripercorrere le tante belle tappe della vacanza trascorsa con la mia famiglia. Per chi lo volesse [umbe63inwind.it](http://umbe63inwind.it). Sarò felice di scambiare opinioni o quant'altro sulla Corsica.....

Umberto – Silvia & C.